**Verbale commissione Premio di laurea 2022**

Venerdì 9 settembre 2022 alle ore 15.00, in riunione telematica, si è riunita la Commissione del XXV Premio di Laurea sulle Architetture fortificate per valutare le tesi pervenute alla segreteria generale dell’Istituto e inviate ai commissari per le loro valutazioni. La commissione, composta da Fabio Pignatelli, Enrico Lusso, Donatella Fiorino, Fulvia Caffo, Natalina Mannino, Andrea Longhi e presieduta da Vittorio Foramitti ha esaminato le 14 tesi presentate ed ha valutato attentamente tutti i lavori in relazione all’attinenza al tema proposto dal bando, alla qualità complessiva ed alla originalità delle ricerche.

Dopo aver valutato sia individualmente che collegialmente le tesi, con ampia e serena discussione la commissione ha stabilito all’unanimità la seguente graduatoria:

1° Premio: Raffaella Ferragamo, Università “Federico II” di Napoli– *Tra archeologia e paesaggio. ll restauro del castello di Melito Irpino.*

La serie storica dei terremoti ha causato l’abbandono del nucleo originario del piccolo centro irpino, con la demolizione successiva di tutto il tessuto edilizio che si sviluppava intorno al castello ed alla chiesa. La proposta di recupero del piccolo ma significativo castello è degna di nota, in quanto ha l’obiettivo di conservare la memoria storica ed architettonica dei luoghi, compresa la vasta area archeologica presente nel sito. Notevoli sono le potenzialità per la valorizzazione, poiché esso si trova inserito in un ambito territoriale ricco di castelli e siti archeologici. Il rilievo materico è approfondito, sintetica l’analisi del degrado. Ampia la parte di progettazione degli interventi, poco invasivi, che prevedono l’utilizzo culturale dei ruderi nonché un’area destinata alla ristorazione con l’inserimento al contempo del castello in un parco archeologico.

2° Premio: Stefano Zuccatti, Livia Sassudelli,Università IUAV di Venezia-*Nuovi scenari per il riuso e la valorizzazione di luoghi dimenticati nella Fortezza di Trento. ll caso di Forte Alto e il sistema fortificato di Mattarello.*

La tesi è sostenuta da un lavoro di analisi e restituzione grafica meticoloso, non scontato nelle interpretazioni proposte e di indubbia qualità, anche grafica. Senz’altro interessante anche il tentativo di recuperare, attraverso esempi puntuali, quelle che sono definite le “relazioni perdute” del complesso, ovvero la ratio di alcune scelte progettuale in ragione del contesto geomorfologico in cui esso risulta inserito che oggi risulta difficile riconoscere e, di conseguenza, valorizzare.La proposta progettuale, al di là di qualche sbavatura, risulta nell’insieme convincente, sia come scelte funzionali sia come ipotesi di intervento alla scala architettonica.

3° Premio: Elisabetta Mannai, Università di Cagliari – *Accessibilità per I'architettura storica. Strumenti di conoscenza e proposte per la fruibilità ampliata del castello di San Michele a Cagliari*

La tesi affronta un tema rilevante – quello dell’accessibilità di siti storici – tentando di sistematizzare, anche dal punto di vista metodologico, l’approccio analitico e progettuale.Nel suo sviluppo, il lavoro è sostenuto da un’analisi poderosa, tanto alla scala urbana quanto a quella architettonica, nelle fasi di rilievo, restituzione e descrizione del manufatto. Interessante ed approfondita la valutazione diacronica delle condizioni di conservazione del castello, condotta attraverso il confronto della documentazione fotografica a partire dal 1896. Il progetto, convincente, si snoda attraverso un percorso logico di graduale focalizzazione sul manufatto a partire dalla scala territoriale.

Oltre alle tesi premiate, la Commissione ha stabilito all’unanimità di segnalare una tesi per il rigore metodologico, per la completezza e per le problematiche caratterizzanti le attività scientifiche e culturali dell’Istituto Italiano dei Castelli:

* Maurizio Dalena, Laura Diciolla, Irene Di Puppo, Maria Cristina Fioriello, Donato Mario Motta, Politecnico di Bari – *Il castello aragonese di Taranto. Dall'analisi al progetto di restauro*

La Commissione ha deciso, all’unanimità, per quanto riguarda tutte le altre Tesi presentate, di riconoscere ad ogni Autore la Partecipazione al Concorso.

La Commissione termina i lavori alle ore 16.30

Udine, 9 settembre 2022

Il presidente della Commissione

Vittorio Foramitti